

VERBALE DI RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO PER LE AZIENDE ARTIGIANE O DI RIFERIMENTO ALL'ARTIGIANATO ED I LAVORATORI IN ESSE OCCUPATI

Tra

L'O.S.L.A. - Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori - rappresentata dal Presidente Mirko Dolcini, coadiuvato dal Presidente Onorario Maria Teresa Venturini, dal Presidente di categoria Andrea Vito Bernardini, dal Direttore Giorgio Chiaruzzi e dal Funzionario Cinzia Giorgini;

e

L'Unione Sammarinese dei Lavoratori (USL) rappresentata dal Segretario Generale Francesco Biordi e dal Segretario della Federazione Industria e Artigianato Francesca Busignani e dal funzionario Lucia Ceccoli.

Premesso che:

Le parti manifestano grande preoccupazione per il perdurare della gravissima crisi che continua ad impedire lo sviluppo e il progresso del paese e che rischia di compromettere anche la pace sociale, così come sono preoccupate per la deriva illiberale presente negli orientamenti normativi con tendenza a contrastare le libertà sindacali ed i diritti del cittadino (Art.8) come sancito dalla Legge n.59/1974 - Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei principi fondamentali dell'Ordinamento sammarinese - CARTA DEI DIRITTI e dalla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali del Consiglio d'Europa, del quale la Repubblica di San Marino fa parte, che assicurano il diritto alla Libertà di associazione (Art. 11) ivi compreso il diritto di partecipare alla costituzione di sindacati e di aderire ad essi per la difesa dei propri interessi.

Le parti si impegnano a diffondere la cultura della legalità, del rispetto dei diritti fondamentali contrastando ogni iniziativa contraria.

Le parti concordano sull'importanza di estendere e valorizzare la contrattazione aziendale, intesa come integrativa e non sostitutiva della contrattazione nazionale, finalizzata al raggiungimento di una maggiore efficienza e qualità nei luoghi di lavoro, valorizzando la risorsa umana e legandola ad obiettivi e risultati.

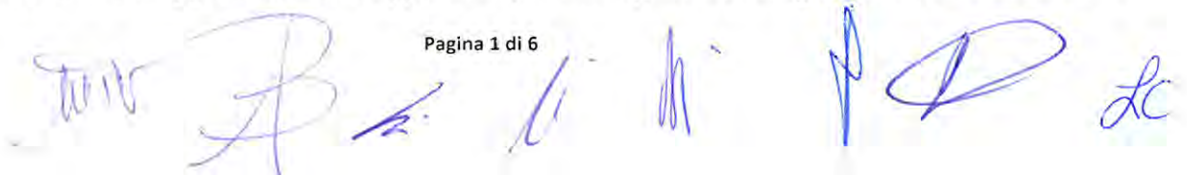
Consapevoli dell'esigenza di intervenire sul mercato del lavoro al fine di una migliore regolamentazione del lavoro occasionale e accessorio, nonché della necessità di contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, le Parti sottoscriventi si impegnano ad aprire un tavolo di confronto entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente rinnovo contrattuale, al fine di predisporre un progetto di regolamentazione di voucher di lavoro, da sottoporre alle competenti autorità legislative.

Le parti si impegnano a richiedere congiuntamente provvedimenti alle competenti autorità decisionali per ottenere la decontribuzione e defiscalizzazione della quota di salario variabile corrisposta a titolo di premio di risultato, nonché in caso di investimenti dell'azienda ad esclusivo vantaggio delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (macchinari, ambienti comuni, ecc.).

DEFINIZIONE IMPRESA ARTIGIANA O ASSIMILATA - CAMPO DI APPLICAZIONE

Ai fini della definizione di un campo di applicazione del contratto generale dell'artigianato è impresa artigiana ogni realtà imprenditoriale rilasciata ai sensi della legge quadro sull'artigianato n.10 del 1990 e successive modifiche e integrazioni (*legge sull'artigianato*).

Altresì, nell'ottica di una maggiore chiarezza applicativa per il comparto dell'artigianato e per uniformare le



normative contrattuali che regolamentano realtà imprenditoriali operanti nello stesso settore, viene riconosciuta l'importanza di anticipare temi e definizioni sull'artigianato in linea con quanto già operante in Italia ed in Europa. Pertanto, in attesa che si completi l'evoluzione normativa a San Marino, così come già definito in altri contesti, possono essere considerate tra le imprese artigiane e continuare ad applicare il contratto artigianato OSLA anche le licenze individuali o le società di capitale a responsabilità limitata, limitatamente al possesso propedeutico dei seguenti requisiti fondamentali:

1. Totalità dei soci con cittadinanza sammarinese o residenza nella Repubblica di San Marino. Presenza di almeno un socio significativo (25% di partecipazione) che svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo;
2. Requisito dell'essere socio in capo all'amministratore, ovvero del legale rappresentante;
3. Rispetto dei limiti dimensionali: l'impresa non deve superare il numero degli addetti previsti per le licenze artigianali;
4. Tipologia di attività: l'impresa deve esercitare un'attività di produzione o prestazione di servizi tipicamente o potenzialmente riscontrabile e concedibile nel settore delle licenze artigianali rilasciate ai sensi delle leggi sull'artigianato;
5. Rientrare nelle successive previsioni di casistiche normate per le imprese di nuova costituzione o imprese già avviate.

I punti 3) e 4) non sono derogabili. Una eventuale circostanziata deroga ai requisiti di cui al punto 1) e 2) può avvenire solo con specifico accordo tra le parti firmatarie il presente contratto collettivo.

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE

Le imprese di nuova costituzione, risultato di una trasformazione diretta o indiretta (intendendone la nuova proprietà in capo all'ex titolare di licenza artigiana, coniuge o parenti entro il 2° grado in misura non inferiore al 51%) da precedente licenza artigianale che intendano continuare ad applicare il presente contratto, se rientranti nelle definizioni di cui sopra, sono tenute a dare comunicazione preventiva all'Ufficio del Lavoro ed alle parti sociali firmatarie il presente contratto.

Alle organizzazioni sindacali è data facoltà di chiedere eventuali verifiche dei requisiti necessari per il mantenimento dell'applicabilità del presente contratto.

Rientrano nella presente ipotesi anche le società aventi i previsti sopra elencati requisiti, che al momento della sottoscrizione del presente contratto già adottano il Contratto Collettivo dell'Artigianato sottoscritto tra OSLA ed OOSS.

IMPRESE GIÀ AVVIATE

Le imprese già avviate, se rientranti nelle definizioni di cui sopra e comunque risultanti da una trasformazione come indicata al punto precedente, ma applicanti un contratto diverso dall'artigianato, possono trasformare il rapporto contrattuale, previo specifico accordo sindacale, fatto salvo il mantenimento di eventuali condizioni di miglior favore maturate fino alla data della variazione.

Anche in questo caso alle organizzazioni sindacali è data facoltà di chiedere eventuali verifiche dei requisiti necessari per il mantenimento dell'applicabilità del presente contratto.

DURATA DEL CONTRATTO

Le parti convengono che il presente accordo decorra dal **1 Gennaio 2015** fino al **31 Dicembre 2018**.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro contrattuale è di 37 ore e 30 minuti settimanali e viene normalmente distribuito nei primi 5 giorni della settimana, con il sabato vacanza con divisorio per definire la tariffa oraria della tabella mensile pari a 162,5.

Distribuzioni diverse dell'orario di lavoro verranno concordate a livello aziendale fra la Direzione e la Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA) o, in loro assenza con le Organizzazioni Sindacali giuridicamente riconosciute (OOSS).

Al fine di consentire il miglior svolgimento di alcune attività di servizio si concorda sulla possibilità di definire, tramite specifici accordi a livello aziendale o interconfederale, deroghe dall'ambito di applicazione della normativa sull'orario di lavoro.

L'orario di lavoro settimanale può essere computato anche come durata media in un periodo non superiore ai 12 mesi.

A livello aziendale possono essere applicate distribuzioni di orario diverse da quelle contrattualmente previste per l'intero organico o per singoli settori, in base alle esigenze tecnico/gestionali/produktive. In particolare, si può ricorrere ad un'articolazione plurisetimanale multiperiodale dell'orario contrattuale in base alla quale lo stesso viene realizzato in regime ordinario come media in un periodo non superiore a 12 mesi. L'attuazione di tale articolazione avviene nell'ambito di quanto previsto nel capitolo della flessibilità.

REGIME 36 ORE 30 MINUTI SETTIMANALI

Le aziende potranno adottare a mezzo di comunicazione, previo confronto con la Struttura Sindacale Aziendale (SSA) o in mancanza con le OOSS giuridicamente riconosciute, l'orario di 36 ore e 30 minuti settimanali. Tale regime orario entrerà in vigore nei tempi e per la durata concordata. A fronte del minor numero di ore lavorate le aziende corrisponderanno la retribuzione relativa all'orario settimanale contrattuale pari a 37 ore e 30 minuti. Le ore retribuite in eccedenza alle 36 ore e 30 minuti settimanali non saranno considerate né ferie, né permessi, né CIG, ma retribuite con la retribuzione pari al 100% a carico dell'azienda sull'ora non lavorata.

Si rende necessario introdurre questo strumento di flessibilità al fine di diminuire l'utilizzo della CIG, e delle procedure di riduzione del personale e quindi con l'obiettivo del mantenimento dei livelli occupazionali.

TURNI

Si concorda che per i turni di lavoro istituiti per esigenze produttive, qualora superiori a 6 ore consecutive, i lavoratori hanno diritto a mezz'ora di pausa retribuita, la cui collocazione è stabilita attraverso accordo aziendale.

FLESSIBILITÀ ECCEDENTE ALLE 37 ORE E 30 MINUTI SETTIMANALI

Il ricorso alla flessibilità da parte delle aziende è attuabile nel caso si riscontrino esigenze di carattere stagionale, di mercato, o si ravvisi la necessità di un miglior impiego dell'apparato produttivo.

La flessibilità dovrà essere concordata fra la Direzione aziendale e le OO.SS. giuridicamente riconosciute, per mezzo di accordo scritto.

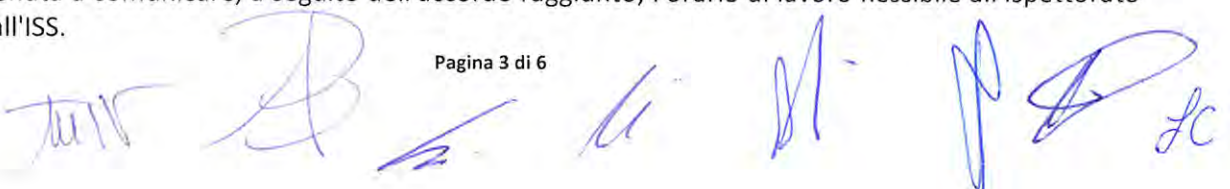
In deroga al Contratto Collettivo Nazionale del settore la flessibilità sarà concordata in merito ad un contratto aziendale, accordo di secondo livello al fine di ottimizzare per ogni azienda che ha specifiche proprie, il numero delle ore, il numero dei lavoratori interessati ed il periodo di flessibilità.

Così facendo le parti intendono fornire alle aziende uno strumento sicuro e concretamente utilizzabile per migliorare la competitività aziendale.

In mancanza di tale accordo sulle modalità non si potrà dare attuazione alla flessibilità dell'orario.

L'orario di lavoro flessibile effettuato oltre a quello normale sarà retribuito con la maggiorazione del 10 %.

L'azienda è tenuta a comunicare, a seguito dell'accordo raggiunto, l'orario di lavoro flessibile all'Ispettorato del lavoro e all'ISS.



Il ricorso alla CIG sarà possibile solo dopo aver recuperato tutte le ore prestate in regime di flessibilità. In caso di richiesta di CIG si allega copia dell'accordo scritto di flessibilità.

In casi eccezionali in cui si ravvisi la necessità e l'urgenza di far fronte a straordinari incrementi produttivi, e tenuto conto delle specificità che caratterizzano il settore artigianale, è data facoltà alla Direzione aziendale di far ricorso alla cosiddetta "flessibilità breve", comunicata preventivamente dall'azienda al dipendente.

I lavoratori interessati percepiranno la retribuzione relativa all'orario settimanale contrattuale, sia nei periodi di superamento che in quelli di corrispondente riduzione dell'orario contrattuale.

A fronte della prestazione di ore aggiuntive, l'azienda riconoscerà ai lavoratori interessati una pari entità di ore di riduzione, da utilizzare nel corso dell'anno solare secondo libera scelta del lavoratore, nonché un premio di risultato come disciplinato successivamente. Le ore aggiuntive prestate nel mese di dicembre potranno essere recuperate, sempre secondo libera scelta del lavoratore, entro il mese di marzo dell'anno successivo.

Nel caso in cui le prestazioni di ore aggiuntive non venissero recuperate, dovranno essere liquidate dall'azienda con una maggiorazione pari al 10%.

RETRIBUZIONI

Nel riconoscere l'importanza di uniformare le tabelle retributive tra settori analoghi, alla luce delle condizioni garantite alle imprese artigiane dal 2009, viene confermato quanto erogato fin ad ora, con specifico riferimento ad eventuali premi annuali/retribuzione variabile così come contemplati per il settore dell'artigianato.

Le parti concordano a favore dei prestatori d'opera che svolgono 37 ore 30 minuti settimanali i seguenti aumenti retributivi:

dal 1° gennaio 2015:	0,00%
dal 1° gennaio 2016:	0,40%
dal 1° gennaio 2017:	1,10%
dal 1° gennaio 2018:	2,00%

Per le aziende che adotteranno il regime di orario ridotto delle 36 ore 30 minuti settimanali gli aumenti retributivi s'intendono compensati dalla riduzione d'orario.

Le parti si incontreranno nel mese di gennaio 2017 per un momento di verifica e valutazione degli aumenti retributivi programmati per il biennio successivo.

PREMIO ANNUALE/RETRIBUZIONE VARIABILE

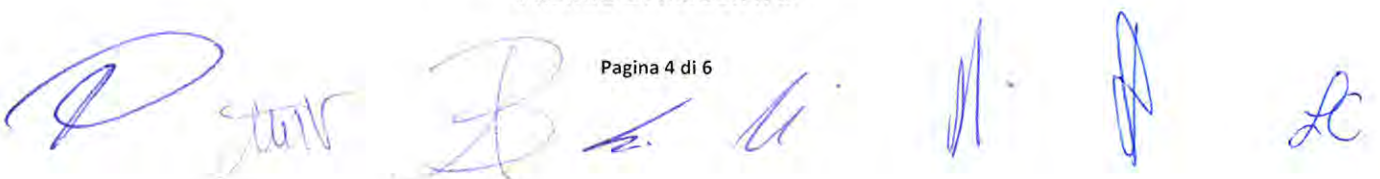
Le Parti concordano di definire la seguente percentuale da computarsi sulla retribuzione annua lorda complessiva: 1%.

Le parti concordano che il 50% del premio venga erogato in forma generalizzata, mentre il restante 50% venga erogato proporzionalmente alla presenza individuale in cui il monte ore sia superiore alle 1.557 ore dell'anno in corso.

L'azienda potrà:

- procedere ad erogare il premio entro il mese di aprile dell'anno successivo.
- non erogare il premio, ma costituire accordi aziendali con il coinvolgimento del lavoratore per definire reciprocamente accordi diversificati in base all'andamento economico dell'azienda.

PREMIO DI RISULTATO



In via sperimentale, al fine di migliorare le performance delle imprese ed il salario dei lavoratori, le parti concordano di introdurre il premio di risultato.

All'inizio di ogni anno le imprese presenteranno ai propri dipendenti gli obiettivi di produttività, qualità ed efficienza che si intendono raggiungere attraverso un coinvolgimento attivo dei lavoratori, coi quali condivideranno la definizione dei relativi indici di misurazione e la corrispondente quota di salario variabile collegata ai risultati attesi. Entro il mese di marzo dell'anno successivo le imprese, alla luce dei risultati raggiunti, erogheranno il relativo premio di risultato.

Al fine di promuovere e monitorare l'introduzione di questo nuovo strumento contrattuale, le parti si incontreranno annualmente per valutarne gli esiti e apportare tutti gli eventuali miglioramenti in grado di consolidarlo all'interno del comparto artigiano.

SALUTE E SICUREZZA

Le parti concordano sulla necessità di ridare priorità al tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oggi troppo spesso sottovalutato, facendolo diventare una delle principali materie in cui promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i lavoratori, unica garanzia dell'efficacia delle misure adottate e di una seria politica di prevenzione.

Le Parti concordano nello stabilire due incontri annuali finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, attraverso la condivisione delle problematiche tra Direzione e lavoratori.

RELAZIONI SINDACALI

E' obiettivo comune delle Parti aggiornare e potenziare il sistema di relazioni industriali al fine di favorire un dialogo costante e costruttivo volto a rafforzare il sistema produttivo, l'occupazione e le retribuzioni. Le Parti intendono altresì improntare i loro rapporti su un confronto franco e leale, nel rispetto dei diversi ruoli capace di ridurre eventuali contenziosi.

Modernizzare il sistema di relazioni industriali, passando da un sistema sostanzialmente "non regolato" ad un sistema regolato, orientato in senso genuinamente partecipativo, in grado di ridurre al minimo gli elementi di conflittualità nel rispetto dei diversi ruoli. Ciò al fine di favorire un dialogo costante e costruttivo tra le parti, volto a rafforzare il sistema produttivo, l'occupazione e le retribuzioni.

Sperimentare modelli partecipativi a livello aziendale, la cui validità ed efficacia verrà valutata alla luce dei risultati attesi.

PERMESSI RETRIBUITI PER VISITE DI PREVENZIONE

Annualmente viene concesso ai lavoratori un permesso retribuito per visita medica di prevenzione e controllo che riguardi sé stesso o un parente o affine entro il secondo grado, fino ad un massimo di 8 ore.

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

Sulla formazione si impone un salto di qualità. Si propone di coinvolgere tutti i lavoratori disponibili in programmi di formazione concordati a livello aziendale, da svolgersi prevalentemente all'interno dell'impresa e che favoriscano la crescita professionale più aderente alle esigenze aziendali.

Stante l'attuale situazione di sostanziale staticità delle mansioni dei lavoratori all'interno della medesima impresa, si ritiene opportuno valorizzare la competenza ed il merito acquisiti attraverso percorsi di formazione.

A tal fine sono riconosciute a ciascun dipendente n. 12 ore retribuite all'anno per la formazione professionale in azienda. Sarà cura della Direzione aziendale predisporre idonei moduli di formazione

specifica, facendo ricorso a risorse interne o esterne, e tenendo conto delle esigenze aziendali e di un'adeguata preparazione dei dipendenti.

Letto, approvato e sottoscritto da:

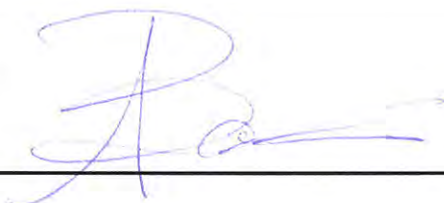
Presidente Generale
Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)
Avv. Mirko DOLCINI



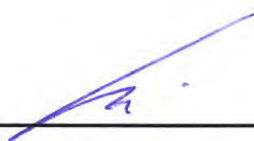
Presidente Onorario
Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)
Maria Teresa Venturini



Presidente del Settore Artigianato
Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)
Andrea Vito BERNARDINI



Direttore
Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)
Ing. Giorgio CHIARUZZI



Funzionario
Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)
Cinzia GIORGINI



Segretario Generale
Unione Sammarinese dei Lavoratori (USL)
Dott. Francesco BIORDI



Segretario della Federazione Industria e Artigianato
Unione Sammarinese dei Lavoratori (USL)
Francesca BUSIGNANI



Funzionario
Unione Sammarinese dei Lavoratori (USL)
Dott.ssa Lucia CECCOLI

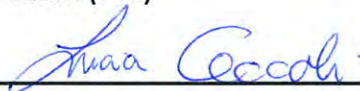


TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "ALIMENTARI" (FORNI -PASTICCERIE - ECC)

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.546,18	€ 2.556,36	€ 2.584,48	€ 2.636,17	€ 63,45	€ 63,70	€ 64,40	€ 65,69
6° CATEGORIA	€ 2.234,77	€ 2.243,71	€ 2.268,39	€ 2.313,76	€ 55,30	€ 55,52	€ 56,13	€ 57,25
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.012,98	€ 2.021,03	€ 2.043,26	€ 2.084,13	€ 50,30	€ 50,50	€ 51,06	€ 52,08
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.936,47	€ 1.944,22	€ 1.965,60	€ 2.004,91	€ 48,95	€ 49,15	€ 49,69	€ 50,68
4° CATEGORIA	€ 1.867,68	€ 1.875,15	€ 1.895,78	€ 1.933,69	€ 46,67	€ 46,86	€ 47,37	€ 48,32
3° CATEGORIA	€ 1.762,83	€ 1.769,88	€ 1.789,35	€ 1.825,14	€ 44,86	€ 45,04	€ 45,53	€ 46,45
2° CATEGORIA	€ 1.667,53	€ 1.674,20	€ 1.692,62	€ 1.726,47	€ 43,67	€ 43,84	€ 44,33	€ 45,21
1° CATEGORIA	€ 1.581,18	€ 1.587,50	€ 1.604,97	€ 1.637,07	€ 42,78	€ 42,95	€ 43,42	€ 44,29



**TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "ABBIGLIAMENTO"**

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.556,95	€ 2.567,18	€ 2.595,42	€ 2.647,33	€ 64,09	€ 64,35	€ 65,05	€ 66,36
6° CATEGORIA	€ 2.274,30	€ 2.283,40	€ 2.308,51	€ 2.354,68	€ 56,77	€ 57,00	€ 57,62	€ 58,78
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.058,98	€ 2.067,22	€ 2.089,96	€ 2.131,75	€ 51,92	€ 52,13	€ 52,70	€ 53,76
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.968,57	€ 1.976,44	€ 1.998,19	€ 2.038,15	€ 50,30	€ 50,50	€ 51,06	€ 52,08
4° CATEGORIA 1° LIV.	€ 1.871,98	€ 1.879,47	€ 1.900,14	€ 1.938,14	€ 47,17	€ 47,36	€ 47,88	€ 48,84
4° CATEGORIA 2° LIV	€ 1.862,43	€ 1.869,88	€ 1.890,45	€ 1.928,26	€ 46,90	€ 47,09	€ 47,61	€ 48,56
3° CATEGORIA	€ 1.763,34	€ 1.770,39	€ 1.789,87	€ 1.825,67	€ 45,20	€ 45,38	€ 45,88	€ 46,80
2° CATEGORIA	€ 1.671,45	€ 1.678,14	€ 1.696,60	€ 1.730,53	€ 44,11	€ 44,29	€ 44,77	€ 45,67
1° CATEGORIA	€ 1.590,05	€ 1.596,41	€ 1.613,97	€ 1.646,25	€ 43,21	€ 43,38	€ 43,86	€ 44,74



**TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "CARTA E LEGNO"**

	RETRIBUZIONE			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.641,27	€ 2.651,84	€ 2.681,01	€ 2.734,63
6° CATEGORIA	€ 2.314,95	€ 2.324,21	€ 2.349,78	€ 2.396,77
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.107,42	€ 2.115,85	€ 2.139,12	€ 2.181,91
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.028,37	€ 2.036,48	€ 2.058,88	€ 2.100,06
4° CATEGORIA	€ 1.939,65	€ 1.947,41	€ 1.968,83	€ 2.008,21
3° CATEGORIA	€ 1.840,14	€ 1.847,50	€ 1.867,82	€ 1.905,18
2° CATEGORIA	€ 1.733,45	€ 1.740,38	€ 1.759,53	€ 1.794,72
1° CATEGORIA	€ 1.631,66	€ 1.638,19	€ 1.656,21	€ 1.689,33

	SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
	€ 66,24	€ 66,50	€ 67,24	€ 68,58
	€ 57,65	€ 57,88	€ 58,52	€ 59,69
	€ 53,09	€ 53,30	€ 53,89	€ 54,97
	€ 51,67	€ 51,88	€ 52,45	€ 53,50
	€ 48,79	€ 48,99	€ 49,52	€ 50,51
	€ 47,13	€ 47,32	€ 47,84	€ 48,80
	€ 45,63	€ 45,81	€ 46,32	€ 47,24
	€ 44,30	€ 44,48	€ 44,97	€ 45,87



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
 IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "BARBIERI - PARRUCCHIERI - ESTETISTI"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.515,71	€ 2.525,77	€ 2.553,56	€ 2.604,63	€ 62,54	€ 62,79	€ 63,48	€ 64,75
6° CATEGORIA	€ 2.263,27	€ 2.272,32	€ 2.297,32	€ 2.343,27	€ 56,13	€ 56,35	€ 56,97	€ 58,11
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.082,32	€ 2.090,65	€ 2.113,65	€ 2.155,92	€ 52,33	€ 52,54	€ 53,12	€ 54,18
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.006,13	€ 2.014,15	€ 2.036,31	€ 2.077,04	€ 50,99	€ 51,19	€ 51,76	€ 52,79
4° CATEGORIA	€ 1.933,73	€ 1.941,46	€ 1.962,82	€ 2.002,08	€ 48,63	€ 48,82	€ 49,36	€ 50,35
3° CATEGORIA	€ 1.778,63	€ 1.785,74	€ 1.805,39	€ 1.841,50	€ 45,31	€ 45,49	€ 45,99	€ 46,91
2° CATEGORIA	€ 1.664,71	€ 1.671,37	€ 1.689,75	€ 1.723,55	€ 43,59	€ 43,76	€ 44,25	€ 45,13
1° CATEGORIA	€ 1.574,15	€ 1.580,45	€ 1.597,83	€ 1.629,79	€ 42,60	€ 42,77	€ 43,24	€ 44,11

N.B. LA RETRIBUZIONE PER IL PRE-APPRENDISTATO E':

01/01/2015 € 938,19 **01/01/2016** € 941,95 **01/01/2017** € 952,31 **01/01/2018** € 971,35



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "CERAMICHE D'ARTE"

	RETRIBUZIONE			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.556,95	€ 2.567,18	€ 2.595,42	€ 2.647,33
6° CATEGORIA	€ 2.266,09	€ 2.275,15	€ 2.300,18	€ 2.346,18
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.050,77	€ 2.058,97	€ 2.081,62	€ 2.123,25
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.969,97	€ 1.977,85	€ 1.999,61	€ 2.039,60
4° CATEGORIA	€ 1.872,97	€ 1.880,46	€ 1.901,15	€ 1.939,17
3° CATEGORIA	€ 1.772,25	€ 1.779,34	€ 1.798,91	€ 1.834,89
2° CATEGORIA	€ 1.676,39	€ 1.683,10	€ 1.701,61	€ 1.735,64
1° CATEGORIA	€ 1.590,05	€ 1.596,41	€ 1.613,97	€ 1.646,25

	SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
	€ 106,79	€ 107,22	€ 108,40	€ 110,56
	€ 93,83	€ 94,21	€ 95,24	€ 97,15
	€ 85,68	€ 86,02	€ 86,97	€ 88,71
	€ 83,18	€ 83,51	€ 84,43	€ 86,12
	€ 77,91	€ 78,22	€ 79,08	€ 80,66
	€ 75,04	€ 75,34	€ 76,17	€ 77,69
	€ 73,02	€ 73,31	€ 74,12	€ 75,60
	€ 71,45	€ 71,74	€ 72,52	€ 73,98



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "CHIMICO FARMACEUTICO"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.596,68	€ 2.607,07	€ 2.635,74	€ 2.688,46	€ 64,94	€ 65,20	€ 65,92	€ 67,24
6° CATEGORIA	€ 2.298,29	€ 2.307,48	€ 2.332,87	€ 2.379,52	€ 57,17	€ 57,40	€ 58,03	€ 59,19
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.052,43	€ 2.060,64	€ 2.083,31	€ 2.124,97	€ 51,45	€ 51,66	€ 52,22	€ 53,27
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.974,51	€ 1.982,41	€ 2.004,21	€ 2.044,30	€ 50,08	€ 50,28	€ 50,83	€ 51,85
4° CATEGORIA	€ 1.896,11	€ 1.903,69	€ 1.924,64	€ 1.963,13	€ 47,53	€ 47,72	€ 48,25	€ 49,21
3° CATEGORIA	€ 1.788,96	€ 1.796,12	€ 1.815,87	€ 1.852,19	€ 45,63	€ 45,81	€ 46,32	€ 47,24
2° CATEGORIA	€ 1.696,83	€ 1.703,62	€ 1.722,36	€ 1.756,80	€ 44,54	€ 44,72	€ 45,21	€ 46,11
1° CATEGORIA	€ 1.609,36	€ 1.615,80	€ 1.633,57	€ 1.666,24	€ 43,62	€ 43,79	€ 44,28	€ 45,16



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "LAVANDERIE"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.541,52	€ 2.551,69	€ 2.579,75	€ 2.631,35	€ 63,30	€ 63,55	€ 64,25	€ 65,54
6° CATEGORIA	€ 2.267,80	€ 2.276,87	€ 2.301,92	€ 2.347,96	€ 56,27	€ 56,50	€ 57,12	€ 58,26
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.040,50	€ 2.048,66	€ 2.071,20	€ 2.112,62	€ 51,09	€ 51,29	€ 51,86	€ 52,90
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.955,61	€ 1.963,43	€ 1.985,03	€ 2.024,73	€ 49,51	€ 49,71	€ 50,25	€ 51,26
4° CATEGORIA	€ 1.878,55	€ 1.886,06	€ 1.906,81	€ 1.944,95	€ 47,03	€ 47,22	€ 47,74	€ 48,69
3° CATEGORIA	€ 1.785,29	€ 1.792,43	€ 1.812,15	€ 1.848,39	€ 45,51	€ 45,69	€ 46,19	€ 47,12
2° CATEGORIA	€ 1.685,76	€ 1.692,50	€ 1.711,12	€ 1.745,34	€ 44,22	€ 44,40	€ 44,89	€ 45,78
1° CATEGORIA	€ 1.587,04	€ 1.593,39	€ 1.610,92	€ 1.643,13	€ 42,99	€ 43,16	€ 43,64	€ 44,51



**TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "IMPRESE DI PULIZIA"**

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.575,74	€ 2.586,04	€ 2.614,49	€ 2.666,78	€ 64,32	€ 64,58	€ 65,29	€ 66,59
6° CATEGORIA	€ 2.262,91	€ 2.271,96	€ 2.296,95	€ 2.342,89	€ 56,12	€ 56,34	€ 56,96	€ 58,10
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.057,29	€ 2.065,52	€ 2.088,24	€ 2.130,00	€ 51,62	€ 51,83	€ 52,40	€ 53,44
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.979,81	€ 1.987,73	€ 2.009,59	€ 2.049,79	€ 50,20	€ 50,40	€ 50,96	€ 51,97
4° CATEGORIA	€ 1.897,81	€ 1.905,40	€ 1.926,36	€ 1.964,89	€ 47,56	€ 47,75	€ 48,28	€ 49,24
3° CATEGORIA	€ 1.797,68	€ 1.804,87	€ 1.824,72	€ 1.861,22	€ 45,88	€ 46,06	€ 46,57	€ 47,50
2° CATEGORIA	€ 1.699,56	€ 1.706,36	€ 1.725,13	€ 1.759,63	€ 44,62	€ 44,80	€ 45,29	€ 46,20
1° CATEGORIA	€ 1.599,97	€ 1.606,37	€ 1.624,04	€ 1.656,52	€ 43,36	€ 43,53	€ 44,01	€ 44,89



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "MECCANICA GENERALE"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.641,27	€ 2.651,84	€ 2.681,01	€ 2.734,63	€ 66,24	€ 66,50	€ 67,24	€ 68,58
6° CATEGORIA	€ 2.332,87	€ 2.342,20	€ 2.367,97	€ 2.415,33	€ 58,19	€ 58,42	€ 59,07	€ 60,25
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.094,00	€ 2.102,38	€ 2.125,50	€ 2.168,01	€ 52,70	€ 52,91	€ 53,49	€ 54,56
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.010,47	€ 2.018,51	€ 2.040,72	€ 2.081,53	€ 51,16	€ 51,36	€ 51,93	€ 52,97
4° CATEGORIA	€ 1.908,31	€ 1.915,94	€ 1.937,02	€ 1.975,76	€ 47,88	€ 48,07	€ 48,60	€ 49,57
3° CATEGORIA	€ 1.817,30	€ 1.824,57	€ 1.844,64	€ 1.881,53	€ 46,45	€ 46,64	€ 47,15	€ 48,09
2° CATEGORIA	€ 1.720,02	€ 1.726,90	€ 1.745,90	€ 1.780,81	€ 45,24	€ 45,42	€ 45,92	€ 46,84
1° CATEGORIA	€ 1.631,66	€ 1.638,19	€ 1.656,21	€ 1.689,33	€ 44,30	€ 44,48	€ 44,97	€ 45,87



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "LIQUORIFICI E VINI"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.610,76	€ 2.621,20	€ 2.650,04	€ 2.703,04	€ 65,33	€ 65,59	€ 66,31	€ 67,64
6° CATEGORIA	€ 2.313,52	€ 2.322,77	€ 2.348,32	€ 2.395,29	€ 57,62	€ 57,85	€ 58,49	€ 59,66
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.069,99	€ 2.078,27	€ 2.101,13	€ 2.143,15	€ 51,97	€ 52,18	€ 52,75	€ 53,81
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.987,35	€ 1.995,30	€ 2.017,25	€ 2.057,59	€ 50,45	€ 50,65	€ 51,21	€ 52,23
4° CATEGORIA	€ 1.904,20	€ 1.911,82	€ 1.932,85	€ 1.971,50	€ 47,75	€ 47,94	€ 48,47	€ 49,44
3° CATEGORIA	€ 1.805,16	€ 1.812,38	€ 1.832,32	€ 1.868,96	€ 46,11	€ 46,29	€ 46,80	€ 47,74
2° CATEGORIA	€ 1.704,13	€ 1.710,95	€ 1.729,77	€ 1.764,36	€ 44,75	€ 44,93	€ 45,42	€ 46,33
1° CATEGORIA	€ 1.616,40	€ 1.622,87	€ 1.640,72	€ 1.673,53	€ 43,86	€ 44,04	€ 44,52	€ 45,41



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "MOVIMENTO TERRA"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
8° CATEGORIA	€ 3.462,35	€ 3.476,20	€ 3.514,44	€ 3.584,73	€ 88,58	€ 88,93	€ 89,91	€ 91,71
7° CATEGORIA	€ 2.753,74	€ 2.764,75	€ 2.795,17	€ 2.851,07	€ 66,24	€ 66,50	€ 67,24	€ 68,58
6° CATEGORIA	€ 2.402,31	€ 2.411,92	€ 2.438,45	€ 2.487,22	€ 57,05	€ 57,28	€ 57,91	€ 59,07
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.206,55	€ 2.215,38	€ 2.239,75	€ 2.284,54	€ 52,90	€ 53,11	€ 53,70	€ 54,77
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.126,72	€ 2.135,23	€ 2.158,71	€ 2.201,89	€ 51,47	€ 51,68	€ 52,24	€ 53,29
4° CATEGORIA	€ 2.049,02	€ 2.057,22	€ 2.079,85	€ 2.121,44	€ 49,00	€ 49,20	€ 49,74	€ 50,73
3° CATEGORIA	€ 1.945,32	€ 1.953,10	€ 1.974,59	€ 2.014,08	€ 47,22	€ 47,41	€ 47,93	€ 48,89
2° CATEGORIA	€ 1.829,09	€ 1.836,41	€ 1.856,61	€ 1.893,74	€ 45,47	€ 45,65	€ 46,15	€ 47,08
1° CATEGORIA	€ 1.731,19	€ 1.738,11	€ 1.757,23	€ 1.792,38	€ 44,30	€ 44,48	€ 44,97	€ 45,87



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "MECCANICA DI PRECISIONE"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.641,27	€ 2.651,84	€ 2.681,01	€ 2.734,63	€ 66,24	€ 66,50	€ 67,24	€ 68,58
6° CATEGORIA	€ 2.332,87	€ 2.342,20	€ 2.367,97	€ 2.415,33	€ 58,19	€ 58,42	€ 59,07	€ 60,25
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.094,00	€ 2.102,38	€ 2.125,50	€ 2.168,01	€ 52,70	€ 52,91	€ 53,49	€ 54,56
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.010,47	€ 2.018,51	€ 2.040,72	€ 2.081,53	€ 51,16	€ 51,36	€ 51,93	€ 52,97
4° CATEGORIA	€ 1.930,71	€ 1.938,43	€ 1.959,76	€ 1.998,95	€ 48,56	€ 48,75	€ 49,29	€ 50,28
3° CATEGORIA	€ 1.830,76	€ 1.838,08	€ 1.858,30	€ 1.895,47	€ 46,87	€ 47,06	€ 47,58	€ 48,53
2° CATEGORIA	€ 1.728,98	€ 1.735,90	€ 1.754,99	€ 1.790,09	€ 45,49	€ 45,67	€ 46,17	€ 47,10
1° CATEGORIA	€ 1.631,66	€ 1.638,19	€ 1.656,21	€ 1.689,33	€ 44,30	€ 44,48	€ 44,97	€ 45,87



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "PELLICCERIE"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.556,95	€ 2.567,18	€ 2.595,42	€ 2.647,33	€ 64,09	€ 64,35	€ 65,05	€ 66,36
6° CATEGORIA	€ 2.274,30	€ 2.283,40	€ 2.308,51	€ 2.354,68	€ 56,77	€ 57,00	€ 57,62	€ 58,78
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.058,98	€ 2.067,22	€ 2.089,96	€ 2.131,75	€ 51,92	€ 52,13	€ 52,70	€ 53,76
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.974,08	€ 1.981,98	€ 2.003,78	€ 2.043,85	€ 50,30	€ 50,50	€ 51,06	€ 52,08
4° CATEGORIA 1° LIV.	€ 1.877,53	€ 1.885,04	€ 1.905,78	€ 1.943,89	€ 47,17	€ 47,36	€ 47,88	€ 48,84
4° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.867,96	€ 1.875,43	€ 1.896,06	€ 1.933,98	€ 46,90	€ 47,09	€ 47,61	€ 48,56
3° CATEGORIA	€ 1.768,85	€ 1.775,93	€ 1.795,46	€ 1.831,37	€ 45,20	€ 45,38	€ 45,88	€ 46,80
2° CATEGORIA	€ 1.677,01	€ 1.683,72	€ 1.702,24	€ 1.736,28	€ 44,11	€ 44,29	€ 44,77	€ 45,67
1° CATEGORIA	€ 1.590,05	€ 1.596,41	€ 1.613,97	€ 1.646,25	€ 43,21	€ 43,38	€ 43,86	€ 44,74



TABELLE DELLE RETRIBUZIONI MINIME
IN VIGORE DAL 01/01/2015 AL 31/12/2018
NEL SETTORE ARTIGIANATO O.S.L.A. "POLIGRAFICI E SERIGRAFICI"

	RETRIBUZIONE				SCATTI N. 4			
	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
7° CATEGORIA	€ 2.591,97	€ 2.602,34	€ 2.630,96	€ 2.683,58	€ 107,96	€ 108,39	€ 109,58	€ 111,78
6° CATEGORIA	€ 2.315,83	€ 2.325,09	€ 2.350,67	€ 2.397,68	€ 95,76	€ 96,14	€ 97,20	€ 99,14
5° CATEGORIA 1° LIV.	€ 2.087,60	€ 2.095,95	€ 2.119,01	€ 2.161,39	€ 87,10	€ 87,45	€ 88,41	€ 90,18
5° CATEGORIA 2° LIV.	€ 2.009,78	€ 2.017,82	€ 2.040,02	€ 2.080,82	€ 84,77	€ 85,11	€ 86,05	€ 87,77
4° CATEGORIA 1° LIV.	€ 1.940,01	€ 1.947,77	€ 1.969,20	€ 2.008,58	€ 80,85	€ 81,17	€ 82,07	€ 83,71
4° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.910,36	€ 1.918,00	€ 1.939,10	€ 1.977,88	€ 79,41	€ 79,73	€ 80,60	€ 82,22
3° CATEGORIA 1° LIV.	€ 1.816,10	€ 1.823,36	€ 1.843,42	€ 1.880,29	€ 76,93	€ 77,24	€ 78,09	€ 79,65
3° CATEGORIA 2° LIV.	€ 1.802,25	€ 1.809,46	€ 1.829,36	€ 1.865,95	€ 76,22	€ 76,52	€ 77,37	€ 78,91
2° CATEGORIA	€ 1.698,62	€ 1.705,41	€ 1.724,17	€ 1.758,66	€ 73,83	€ 74,13	€ 74,94	€ 76,44
1° CATEGORIA	€ 1.607,02	€ 1.613,45	€ 1.631,20	€ 1.663,82	€ 72,01	€ 72,30	€ 73,09	€ 74,56

